



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2006/2007

ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Sezione Associata: Istituto Tecnico Commerciale
Classe: 5S
Progetto Sirio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."

art. 6 dell'O.M. 15 marzo 2007, n. 26:

- 1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*
- 2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*
- 3. (omissis: riguarda gli Istituti Professionali)*
- 4. Per le classi articolate e per i corsi destinati ad alunni provenienti da più classi, il documento di cui ai commi 1 e 2 è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi.*
- 5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/1998.*
- 6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
- 7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.*

Succursale: viale Liguria – 20089 ROZZANO MI – tel. e fax 0257507080

Sezione Associata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale

Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:
Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico





1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel triennio.....	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe.....	4
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
3.1. Finalità generali del corso di studi.....	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe.....	6
3.3. Scelta dei contenuti.....	6
3.4. Metodi e strumenti.....	7
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti.....	8
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione.....	9
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	9
4.1. Criteri generali per la valutazione.....	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte.....	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali.....	10
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	10
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	11
4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato.....	11
5. FIRME DEI DOCENTI	13
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	14



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Ferraro Daniela</i>	Italiano e Storia
2	<i>Scoccia Cristina</i>	Lingua straniera (inglese)
3	<i>Casagrande Denis</i>	Matematica
4	<i>Muratore Luisa</i>	Economia aziendale
5	<i>Del Grosso Remigio</i>	Diritto –Scienza delle Finanze

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Storia	<i>Ferraro</i>	<i>Ferraro</i>	<i>Ferraro</i>
2	Lingua straniera (inglese)	<i>d'Errico</i>	<i>Bruscella</i> <i>Rosselli</i>	<i>Rosselli</i> <i>Marsico</i> <i>Scoccia</i>
3	Matematica	<i>Casagrande</i>	<i>Casagrande</i>	<i>Casagrande</i>
4	Economia aziendale	<i>Muratore</i>	<i>Muratore</i>	<i>Muratore</i>
5	Diritto-Economia politica	<i>Carrara</i>	<i>Bortolotti</i>	<i>Del Grosso</i>



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel triennio

	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(dalla classe precedente)</i>	30	23	22
Nuovi inserimenti	0	4	6
Ritirati	3	2	1
Non promossi	4	3	-
Totale a fine anno scolastico	23	22	27

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2004/05 (cl. III)			a.s. 2005/06 (cl. IV)		
	no.	saldati	non saldati	no.	saldati	non saldati
Italiano	2	1	1	7	2	5
Storia	-	-	-	1	1	-
Matematica	-	-	-	1	-	1
Economia Aziendale	2	1	1	4	2	2
Lingua Straniera (inglese)	8	6	2	1	-	1
Economia politica	6	6	-	-	-	-
Diritto	4	4	-	-	-	-

Si segnala che il numero dei debiti formativi non saldati potrebbe variare in vista di futuri accertamenti.

2.3. Osservazioni generali sulla classe

L'attuale classe VS (formata da 27 studenti), è il prodotto di un percorso iniziato nel 2004-2005 (primo anno) . Gli studenti provengono da precedenti situazioni scolastiche e lavorative assai diverse, quindi sono stati ammessi alla classe terza tenendo in considerazione il loro curriculum e dopo aver superato un esame di idoneità opportunamente preceduto da un percorso di preparazione personale. Attualmente la classe appare piuttosto disomogenea per fasce d'età, interessi, propensioni personali, inoltre non sempre gli studenti sono riusciti a stringere relazioni positive fra loro e talvolta con gli insegnanti.

L'andamento disciplinare non presenta problemi particolari se non per quanto riguarda le assenze.

A tale proposito il consiglio di classe ha ribadito per tutto il triennio l'assoluta necessità della frequenza, condizione ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi didattici minimi, vista la particolare situazione degli studenti lavoratori.

Per quanto invece riguarda il profitto, alcuni ad oggi non sono riusciti a maturare completamente le competenze richieste. Nonostante ciò si è potuto registrare quasi per tutti un processo di crescita culturale e di incremento delle conoscenze dalla classe III alla V.



Un gruppo infine, possiede discrete capacità organizzative nel lavoro scolastico, è in grado di analizzare i dati, di cogliere gli aspetti essenziali dei vari messaggi, anche se fatica nel fare collegamenti interdisciplinari.

Numerose sono state le opportunità culturali offerte alla classe, tuttavia non sono state pienamente sfruttate.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

I profondi cambiamenti determinatesi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi passando dall'attuale rigida struttura ad una più flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo; affinché essi possano trovare una risposta adeguata ai loro bisogni, nasce la necessità di proporre un percorso il più flessibile possibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio del sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze già acquisite.

Il piano di studi secondo il progetto "Sirio" (indirizzo economico-aziendale) ha introdotto una revisione dei curricula tradizionali per meglio rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori e per formare diplomati che possano affrontare con conoscenze, competenze e abilità adeguate sia il mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi.

Da un punto di vista orario i corsi del triennio "Sirio" prevedono 25 ore distribuite su 5 giorni in modo da lasciare agli studenti la possibilità di studiare o di partecipare ad attività di recupero.

Come per i corsi diurni anche per il progetto "Sirio" la figura professionale di "ragioniere e perito commerciale", deve possedere:

- conoscenze aggiornate del quadro normativo generale e in particolare di quello relativo alla gestione aziendale sotto il profilo civilistico-fiscale;
- l'utilizzo delle tecniche contabili come strumenti di previsione, controllo e guida per una più efficace conduzione aziendale;
- la formazione di una discreta cultura di base e lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Le prospettive offerte dal diploma di ragioniere riguardano principalmente il settore commerciale e bancario, con inserimento lavorativo nei diversi settori dell'impresa (contabilità, budgeting, gestione di magazzino, commercializzazione del prodotto, gestione del personale). Nelle piccole imprese commerciali, industriali e dei servizi, il diplomato ragioniere e perito commerciale intrattiene rapporti di tipo amministrativo con le banche, i clienti, i fornitori, gli enti fiscali e previdenziali.

In alternativa all'inserimento lavorativo, il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e permette la frequenza di corsi post-diploma per acquisire professionalità specifiche.



3.2. Obiettivi didattici e disciplinari individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici e disciplinari, vista la particolare situazione degli studenti lavoratori, concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
- (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni*

Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
saper comprendere autonomamente un testo rendendo conto dei suoi contenuti essenziali			X	
saper produrre autonomamente testi di diverse tipologie			X	
saper fare collegamenti interdisciplinari			X	
saper contestualizzare gli argomenti studiati				X
sapersi esprimere in modo adeguato utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline		X		
rispetto dell'orario di lezione				X
rispetto dei tempi concordati per il lavoro in classe e per le verifiche sia orali che scritte				X

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegati al presente documento.



3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	DIRITTO	SCIENZA delle- FINANZE	MATEMATICA	EC.AZIEND.
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	X		X
<i>lavoro di gruppo</i>			X				X
<i>esercitazione</i>			X	X	X	X	X
<i>strumenti multimediali</i>		X		X			
<i>laboratori</i>				X	X		

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Gli sportelli o corsi di approfondimento svolti il sabato mattina e il recupero in itinere sono stati gli strumenti adottati per colmare lacune e ritardi accumulatisi durante il normale svolgimento didattico. A fine anno scolastico saranno attivati corsi di approfondimento in alcune discipline.



3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

Per i singoli docenti la verifica ha lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento in corso tramite verifiche di varia tipologia, (interrogazioni orali, brevi e lunghe, test, componimenti, problem-solving, problemi). A tal fine si sono preferiti accertamenti frequenti su piccole parti o su argomenti cardini del programma.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	DIRITTO	SC.delle FINANZE	MATEMATICA	EC.AZIEND.
<i>interrogazione lunga</i>	X	X		X	X		
<i>interrogazione breve</i>		X	X		X	X	X
<i>componimento</i>	X						
<i>problema</i>						X	X
<i>questionario a risposta singola</i>	X	X	X	X	X	X	X
<i>questionario a risposta multipla</i>		X	X	X	X		
<i>relazione</i>							
<i>esercizio o prova pratica</i>			X			X	X
<i>osservazione sistematica</i>							



3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, al fine di completare l'offerta formativa, sono state concordate varie attività curriculari ed extracurricolari;

Attività di orientamento:

- attività di orientamento post-diploma (Università, corsi post-diploma),

Conferenze e teatro:

- letture di poesie di Garcia Lorca, a cura di Gabriella Menarini
- spettacolo teatrale "Mai morti", recitato da Bebo Storti
- spettacolo teatrale "A quel ciel lontano. Il mio Pascoli" a cura di Giuseppe Battiston
- conferenza sulle problematiche storiche del popolo armeno a cura della prof.ssa Annamaria Cuciukian

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici



- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Il Consiglio ha motivato sempre agli studenti il voto assegnato in quanto ritiene che la verifica costituisca un momento costruttivo per correggere e perfezionare la prestazione e contribuisca al miglioramento del rendimento scolastico. Lo stesso, pur attenendosi alle singole griglie elaborate nelle riunioni per materia, ha stabilito dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, come in sintesi rappresentati dalla tabella seguente:

voto 1-2	L'allievo rifiuta di sostenere la prova orale
voto 3	I contenuti sono inesistenti
voto 4	Lo studente ignora la maggior parte degli argomenti; si esprime in modo frammentario e generico
voto 5	Lo studente conosce gli argomenti richiesti in maniera superficiale e/o parziale; si esprime con un vocabolario generico e limitato
voto 6	Lo studente conosce i contenuti essenziali delle singole discipline
voto 7	Lo studente ha una conoscenza nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, sia pure in maniera semplice; si esprime in modo corretto utilizzando anche la terminologia di settore
voto 8	Lo studente ha una conoscenza non solo nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, si esprime in modo corretto utilizzando la terminologia di settore
voto 9	Lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; si esprime in modo corretto ed utilizza in modo sicuro la terminologia di settore
voto 10	Lo studente dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome di informazione, sa rielaborare i contenuti appresi in modo originale e personale; si esprime in modo fluido e sicuro, dimostrando di possedere un'eccellente competenza linguistica

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e dalla relativa tabella "A".

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	2-3	2-3	4-5
$6 < M \leq 7$	3-4	3-4	5-6
$7 < M \leq 8$	4-5	4-5	6-7
$8 < M \leq 10$	5-6	5-6	7-8

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 24 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.

2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative;
- presenza di eventuali crediti formativi.

3. In caso di promozione con debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza; esso può essere eventualmente integrato, in sede di scrutinio intermedio o finale dell'anno successivo, solo qualora il debito contratto in sede di scrutinio finale precedente fosse uno, e che il suo superamento sia stato accertato alla prima verifica utile.

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 23 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

- presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);
- congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

A seguito dell'approvazione della legge 13 gennaio 2007, n. 1, nella seduta del 13 febbraio 2007 il Collegio dei Docenti ha provveduto a definire i criteri generali per l'am-



missione all'Esame di Stato. Si riporta qui di seguito il testo della deliberazione adottata da tale organo (13 febbraio 2007, n. 7), che è stata portata a conoscenza di tutti gli Studenti immediatamente dopo la sua adozione:

1. *Ai fini dell'ammissione all'esame di stato, sono adottati i medesimi criteri stabiliti dall'articolo 21 del vigente Regolamento di Istituto per l'ammissione alla classe successiva.*
2. *In parziale deroga al comma 2, lettera b), del citato articolo 21, potranno essere ammessi all'esame di stato anche gli studenti che, avendo conseguito tre votazioni insufficienti, ne presentino una sola con 4/10, a condizione che la media generale dei voti, calcolata escludendo il voto di condotta, non sia inferiore a 6/10.*

N.B.: per comodità di lettura, si riporta qui di seguito il testo dell'articolo 21 del Regolamento di Istituto, assunto dal Collegio Docenti come riferimento nella deliberazione sopra riportata:

Articolo 21
(Valutazione finale
e ammissione alla classe successiva)

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe accerta:
 - a) se lo studente può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante; in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva;
 - b) se sussistono, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per ammettere lo studente a frequentare la classe successiva.
2. L'accertamento di cui al precedente comma 1, lettera b), avviene sulla base dei seguenti criteri generali, per cui di norma non è ammesso alla classe successiva:
 - a) lo studente che abbia conseguito una votazione insufficiente in due discipline, se in una di esse ha conseguito una votazione inferiore o pari a 3/10 (insufficienza molto grave);
 - b) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in tre discipline, se una (o più) delle votazioni insufficienti è inferiore a 5/10;
 - c) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline.
3. Nell'adozione della deliberazione di ammissione alla classe successiva in presenza di materie con profitto insufficiente, il consiglio di classe, oltre a considerare i parametri oggettivi di cui al precedente comma 2, terrà conto:
 - a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui non ha conseguito una votazione sufficiente nel corso dell'anno scolastico successivo;
 - b) della possibilità di fruire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
 - c) dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
 - d) dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività di recupero organizzate dalla scuola;
 - e) dei risultati conseguiti e dell'impegno dimostrato nel corso del primo quadrimestre;
 - f) del curriculum scolastico precedente;
 - g) dell'impegno e della partecipazione;
 - h) della regolarità della frequenza alle lezioni.
4. I debiti formativi assegnati in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico precedente, se non estinti, ai fini della valutazione finale sono tenuti in considerazione ai fini del conteggio delle insufficienze.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Ferraro Daniela</i>	Italiano e Storia	
2	<i>Scoccia Cristina</i>	Lingua straniera (Inglese)	
3	<i>Casagrande Denis</i>	Matematica	
4	<i>Muratore Luisa</i>	Economia Aziendale	
5	<i>Del Grosso Remigio</i>	Diritto-Scienza delle Finanze	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione	
1	<i>Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline</i>	
	1.1	Italiano
	1.2	Storia
	1.3	Lingua straniera (inglese)
	1.4	Matematica
	1.5	Diritto - Scienza delle finanze
	1.6	Economia Aziendale
2	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	2.1.	Prova del 14/12/2006 (tipologia "B")
	2.2.	Prova dell'1/03/2007 (tipologia "B")
	2.3.	Prova del 24/04/2007 (tipologia mista "B" e "C")
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
4	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>	